CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI ESITI

La Didattica a Distanza (DaD) ha reso indispensabile l'attivazione di tutta la comunità scolastica in merito alle modalità operative ed organizzative, totalmente nuove per l'Istituto, ma ha anche necessariamente ricondotto la componente docente alla riflessione e al confronto su un elemento costitutivo dell'azione didattica ed educativa, quello della valutazione.

Documento di integrazione "Criteri di valutazione"

DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 22 Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato

Ordinanza n 11 del 16.05.2020 concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti

L'Istituto Comprensivo II "Rita Levi Montalcini 1909-2012" di Lissone con il presente documento intende integrare quanto già dichiarato nel PTOF di Istituto (*mappa1- Sviluppare le Competenze individuali- Valutazione degli esiti- Criteri per la valutazione*), alla luce della situazione che si è venuta a creare a causa dell'epidemia Covid19, con l'attivazione della Didattica a Distanza.

L'Istituto ha condiviso, in più sedute del Collegio dei Docenti, le linee guida emanate dal Ministero dell'Istruzione concernenti le modalità di attivazione della DaD ed in particolare le strategie per una valutazione formativa a partire dalla ovvia, ma fondamentale, constatazione che è alla **formazione** che va finalizzato il lavoro scolastico, e non alla **valutazione, che ne è un mezzo.**

Anche nel presente documento, la Scuola intende sottolineare la valenza proattiva della valutazione che mette in moto gli aspetti motivazionali legati all'apprendimento, riconosce ed evidenzia i progressi compiuti dall'alunno, creando i presupposti per successivi sviluppi.
Già la Nota 388 del MI del 17 marzo 2020 precisava che occorre valorizzare lo studente e non sanzionare:
"Se l'alunno non è subito informato che ha sbagliato, cosa ha sbagliato e perché ha sbagliato, la valutazione si trasforma in un rito sanzionatorio, che nulla ha a che fare con la didattica, qualsiasi sia la forma nella quale è esercitata. Ma la ***valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione,*** *di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in una ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi, a maggior ragione in una situazione come questa".*

Il percorso formativo con la metodologia della DaD è stato affiancato, da parte dei docenti, da un costante lavoro di correzione, restituzione puntuale, stretto rapporto con la famiglia, attenzione, anche da parte del Dirigente scolastico, alle difficoltà logistiche correlate a questo tipo di didattica.

I docenti hanno aggiornato le Progettazioni di classe e disciplina, definite a inizio anno scolastico, rimodulando gli obiettivi di apprendimento, i mezzi, gli strumenti e le metodologie sulla base delle sopravvenute modalità di didattica a distanza e hanno individuato, per ciascuna disciplina, i nuclei fondamentali e gli obiettivi di apprendimento imprescindibili e quelli che necessitano di approfondimento per l'anno scolastico successivo.

Facendo proprie le indicazioni normative, i Consigli di Classe valuteranno gli alunni in base ai criteri già presenti nel documento dei criteri di valutazione, ossia:

- **la situazione di partenza;**
- **l'impegno nello svolgere le attività richieste dai docenti tramite tutte le strategie messe in atto con la DaD;**
- **la partecipazione alle lezioni sincrone;**
- **Il livello degli apprendimenti osservato anche durante le lezioni sincrone**.

Il tutto tenendo conto **dell'ambiente di apprendimento** della DaD, così profondamente diverso da quello scolastico, un ambiente in cui l'autonomia personale, l'aiuto dei familiari e le opportunità tecniche hanno acquisito un peso particolare ai fini di un sereno e proficuo apprendimento.

Il Collegio dei docenti ha rimodulato la **descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (D.Lgs 62/2017)** coerentemente con la DaD; nel giudizio che ne deriva emergono le discipline in cui l'alunno non ha raggiunto o ha parzialmente raggiunto gli obiettivi di apprendimento

Sono state inoltre ridelineate, nel loro significato, le voci che accompagnano il giudizio sul comportamento, per adeguarle alla particolare modalità con cui gli alunni si sono approcciati all'inusuale "ambiente di apprendimento" in cui si sono trovati ad operare:

1.	**Rispetto delle regole.**	*Rispetta le regole condivise anche nell'uso degli strumenti digitali ed i nuovi meccanismi di ascolto e comunicazione.*
2.	**Rispetto di sé e degli altri.**	*Mostra atteggiamenti rispettosi nei confronti dei compagni; comprende l'importanza della tutela della sicurezza e della privacy.*
3.	**Partecipazione alle attività formative.**	*Controlla le proprie emozioni e reazioni; collabora alle attività proposte; rimanda all'insegnante dubbi o chiede spiegazioni durante i momenti di confronto on line.*
4.	**Impegno.**	*Si impegna per individuare ed applicare le procedure necessarie per eseguire i compiti e organizzare il proprio tempo nel lavoro a distanza. Manifesta un metodo di studio personale, fondato sul ragionamento.*
5.	**Collaborazione.**	*Rispetta i tempi di consegna; esegue i compiti assegnati; rivede le restituzioni degli insegnanti e corregge eventuali errori.*

Eventuali casi di non ammissione alla Classe successiva

L' OM n. 11 del 16.05.2020 - concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e le prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti – ammette solo due casi di non promozione:

- *Assoluta mancanza di valutazioni nel corso del presente anno scolastico (e non solo nel II quadrimestre). Si legga l' art. 3, c. 7: Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammettere l'alunno alla classe successiva.*
- *Gravi mancanze disciplinari, sanzionate come da Statuto delle Studentesse e degli Studenti: Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.*

Recupero degli apprendimenti

Il recupero degli apprendimenti prevede, a carico del Consiglio di classe e/o dei singoli docenti, l'elaborazione di due piani di intervento:

1. **il piano di apprendimento individualizzato (art. 6, c.1);**

2. **il piano di integrazione degli apprendimenti (art. 6, c.2).**

Precisiamo che si prevede l'ammissione alla classe successiva anche in presenza di qualche insufficienza. In tal caso, il Consiglio di classe predisporrà il piano di apprendimento individualizzato, comprensivo di obiettivi di apprendimento da conseguire o consolidare e delle specifiche strategie per il raggiungimento dei medesimi, come evidenziato all'art. 3, c. 5:

Per gli alunni ammessi alla classe successiva in presenza di votazioni inferiori a sei decimi o comunque di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, gli insegnanti contitolari della classe e il consiglio di classe predispongono il piano di apprendimento individualizzato di cui all'articolo 6, in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Ai sensi della suddetta OM, all'art. 6, qui integralmente riportato, si chiarisce che le attività di recupero avranno inizio dal 1 settembre 2020 e potranno proseguire, se necessario, per l'intero anno scolastico.

1. *Per gli alunni ammessi alla classe successiva tranne che nel passaggio alla prima classe della scuola secondaria di primo grado ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del Decreto legislativo i docenti contitolari della classe o il consiglio di classe predispongono un piano di apprendimento individualizzato in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il piano di apprendimento individualizzato è allegato al documento di valutazione finale.*

2. I docenti contitolari della classe o il consiglio di classe individuano, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inseriscono in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un piano di integrazione degli apprendimenti.

3. Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del Decreto legge, le attività relative al piano di integrazione degli apprendimenti, nonché al piano di apprendimento individualizzato, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020.

4. Le attività di cui al comma 3 integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

5. Ai sensi degli articoli 4 e 5 del Regolamento sull'autonomia, le attività didattiche di cui al presente articolo sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali.

6. Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione.

Il Collegio ha deliberato il documento che accompagnerà la Scheda di valutazione finale dove saranno indicati gli obiettivi di apprendimento, da recuperare o consolidare, nonché le specifiche strategie per il raggiungimento dei relativi livelli di apprendimento.

Erasmus+
Insegnare con Metodo, Apprendere con Gusto in Europa
Teaching innovation, learning motivation
2019-1-IT02- KA101-061481

Ministero dell'Istruzione
Istituto Comprensivo II
"Rita Levi Montalcini 1909-2012"
Via CARAVAGGIO, 1 – 20851 LISSONE (MB) Tel. 039480792
mbic8f5003@pec.istruzione.it – mbic8f5003@istruzione.it
Cod. meccanografico: mbic8f5003 – CF: 85017330151 – codice univoco: UF78X1

PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO AI SENSI DELL'ORDINANZA MINISTERIALE n. 11 del 16.05.2020 - ***Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti***

Il Team/Consiglio di Classe della classe …… del Plesso ……, riunito in sede di scrutinio finale il ……..……..., valutato il livello di acquisizione degli obiettivi di apprendimento considerati essenziali per il proficuo proseguimento del processo di apprendimento, ritiene che l'alunna/o ……..……

debba consolidare i seguenti obiettivi (*desunti dal documento Obiettivi essenziali di apprendimento del PTOF)*

DISCIPLINA	OBIETTIVI	STRATEGIE UTILIZZATE

Ai sensi dell'OM 11 del 16 maggio 2020, art. 6, l'alunna/o potrà avvalersi della partecipazione ai percorsi di recupero che la Scuola metterà in atto a partire dal 1 settembre 2020 e nel corso dell'a.s. 2020/2021. Il Consiglio di classe assegnerà all'alunna/o un lavoro estivo coerente con il piano di apprendimento individualizzato.

Lissone, …….

Per il Team/Consiglio di Classe
Il coordinatore

IL Dirigente Scolastico
Prof.ssa Elisabetta Gaiani

Nell'ottica di una valutazione intesa dunque non nel senso di misurare, ma di dare valore a ciò che l'alunno sa fare, valorizzando gli sforzi di ciascuno e puntando alla significatività delle competenze acquisite, il percorso valutativo assume per il Collegio Docenti una connotazione altamente inclusiva.

Come indicato dall'OM 11 del 16.05.2020, art. 5 Particolari disposizioni per la valutazione degli alunni con bisogni educativi speciali, per tutti gli studenti con Bisogni Educativi Speciali, per gli studenti DVA e DSA, la valutazione avviene sulla base delle ri-progettazioni del piano educativo

individualizzato (PEI) e del piano piano didattico personalizzato (PDP), in coerenza con le disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica.

Il Consiglio di Classe/team individua nella relazione finale di Classe il **Piano di integrazione degli apprendimenti,** coerente con la Progettazione per competenze ed il Curricolo di Istituto.

Erasmus+

Insegnare con Metodo, Apprendere con Gusto in Europa
Teaching innovation, learning motivation
2019-1-IT02- KA101-061481

Ministero dell'Istruzione

Istituto Comprensivo II
"Rita Levi Montalcini 1909-2012"
Via CARAVAGGIO, 1 – 20851 LISSONE (MB) Tel. 039480792
mbic8f5003@pec.istruzione.it – mbic8f5003@istruzione.it
Cod. meccanografico: mbic8f5003 – CF: 85017330151 – codice univoco: UF78X1

PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI AI SENSI DELL'ORDINANZA MINISTERIALE n. 11 del 16.05.2020 - ***Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti***

Il Team/Consiglio di Classe della classe …… del Plesso ……., riunitosi in sede di scrutinio finale il …….……., valutate le attività didattiche non svolte rispetto alle Progettazioni di inizio anno e alle ri-progettazioni (DL 8 aprile 2020) e i correlati obiettivi di apprendimento, prevede un piano di integrazione dei seguenti apprendimenti (*in riferimento al Curricolo verticale di Istituto*) :

DISCIPLINA/COMPETENZA TRASVERSALE	OBIETTIVI di apprendimento	STRATEGIE UTILIZZATE

Lissone, ……

Per il Team/Consiglio di Classe
Il coordinatore

IL Dirigente Scolastico
Prof.ssa Elisabetta Gaiani

Deliberato nel Collegio dei Docenti Farè del 28 maggio 2020.

Deliberato nel Collegio di sezione Primaria e Infanzia del 5 giugno 2020.